

IN MOSTRA

A Monopoli le riflessioni sul sacro di otto artisti pugliesi e la collezione di «Incroci»

Sotto Pasqua non guasta una riflessione sul sacro, tema un po' abusato ma mai così appropriato come in questo periodo. Ci ha pensato la galleria Spaziosei di Monopoli, che mette insieme un gruppo eterogeneo di artisti locali per la mostra «Il sacro e l'umano» che si avvale anche di un testo critico di Santa Fizzarotti. Gli artisti sono otto e variamente ispirati nei confronti dell'argomento. Michele De Palma si affida all'iconografia

classica delle stazioni della via crucis, che si diverte a decostruire utilizzando una pasta cromatica accesa e ridotta in filamenti, mentre Mario Di Candia trasferisce un rigore ieratico ai suoi totem di terracotta e Gianna Maggiulli oltraggia i suoi cartoni fino a farne comparire un simulacro vagamente antropomorfo. Più vicina alla tradizione cristiana la crocifissione di Giuseppe Verga, che emerge da un fondo nero in un'unica tonalità

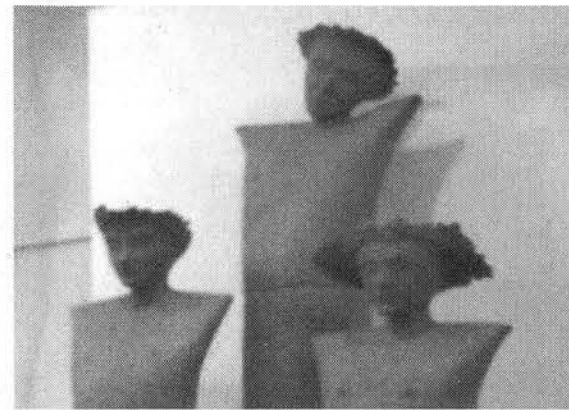
argentea. Una ricerca più laica caratterizza invece i lavori di Giovanni Morgese e Massimo Ruiu che si affida a immagini tratte dalla cinematografia di Fassbinder mentre, su un versante tutto pittorico, Tommaso Notarangelo e Lello Gelao immaginano dei personaggi alla Peynet garbatamente ironici. Sempre a Monopoli, spostandosi al castello, si può visitare la mostra nata intorno alla rivista *Incroci*,

edita da Adda e diretta da Lino Angiuli e Raffaele Nigro: coinvolti i quattro artisti che ne hanno realizzato le copertine. Si inizia con lo scomparso Biagio Caldarelli, di cui si gode sempre l'estrema leggerezza dei tratti unita ad uno spessore concettuale che ne caratterizzarono il percorso artistico. Uccio Biondi lavora con una pittura materica nella quale inserisce numeri e scritte o alterna tracce di figurazione, e Sante

Polito, proveniente da un versante «poverista», sviluppa incastri plastici di pietra e ferro. Chiude il gruppo Giuseppe Verga con i suoi ritratti, sbiaditi e incompleti come delle vecchie foto dai viraggi seppia.

Marilena Di Tursi

- «Il sacro e l'umano»
Monopoli, galleria Spaziosei
- «Incroci»
Monopoli, Castello



Da Spaziosei i totem di terracotta di Mario Di Candia

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

CULTURA

SABATO 30 MARZO 2002